

## Verbale del Revisore Unico n. 22 del 23 Marzo 2016

Il giorno 23 Marzo 2016 il sottoscritto Revisore Unico esamina la proposta di deliberazione di Giunta Comunale "Riaccertamento Ordinario dei Residui ai fini della formazione del Rendiconto 2015 - Variazioni agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato e agli stanziamenti del Bilancio 2016-2018, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011" predisposta dal Settore Economico Finanziario

\*\*\*\*\*

- ✓ Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con delibera consiliare n. 15/1997 e successive modifiche;
- ✓ Vista la deliberazione Consiliare n. 43 del 28/05/2015, esecutiva a termini di legge, avente per oggetto l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015/2017;
- ✓ Visto il parere del Responsabile del Servizio Finanziario.

\*\*\*\*\*

Preso atto della documentazione prodotta, delle illustrazioni e dei chiarimenti ricevuti dalla Dott.ssa Montanari Debora, la proposta viene così riepilogata:

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2014 e non reimputati con il riaccertamento straordinario non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto delle risultanze di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono:

**1 - ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI NEL 2015 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2015**

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2015 e non riscossi risulta che:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Accertamenti reimputati (-)FPV
Titolo 1	4.050.846,91	3.400.270,35	650.576,56	-
Titolo 2	222.718,11	219.218,11	3.500,00	-
Titolo 3	961.537,81	656.992,67	304.545,14	-
Titolo 4	892.908,71	876.084,71	16.824,00	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	732.986,36	710.461,53	22.524,83	-
<b>TOTALE</b>	<b>6.860.997,90</b>	<b>5.863.027,37</b>	<b>997.970,53</b>	<b>-</b>

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2015, ma non incassate.

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2015 e non pagati al 31/12/2015 risulta che:

	Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni reimputati (+)FPV
Titolo 1	5.297.501,61	4.405.876,73	891.624,88	103.933,08
Titolo 2	1.117.138,85	844.052,00	273.086,85	312.177,01
Titolo 3	134.640,42	134.640,42	-	-
Titolo 4	732.986,36	709.236,28	23.750,08	-
<b>TOTALE</b>	<b>7.282.267,24</b>	<b>6.093.805,43</b>	<b>1.188.461,81</b>	<b>416.110,09</b>

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

**2.REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI**

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2015 per la componente derivante da accertamenti e impegni di competenza è pari a euro 416.110,09;

Dall'esame risulta che le entrate sono state correttamente imputate all'esercizio in cui sono esigibili, per tanto non si è reso necessario reimputare alcun accertamento.

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili come riportato nelle seguenti tabelle:

	Impegni reimputati (+)FPV	2016	2017	2018
Titolo 1	103.933,08	103.933,08	-	-
Titolo 2	312.177,01	292.777,02	19.399,99	-
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>416.110,09</b>	<b>396.710,10</b>	<b>19.399,99</b>	<b>-</b>

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

### 3 - ACCERTAMENTI ED IMPEGNI REIMPUTATI NEL 2015 IN BASE AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2015

Dal prospetto dei residui attivi reimputati nel 2015 e non riscossi al 31/12/2015 risulta che:

	Accertamenti Reimputati	Riscossioni	Residui attivi finali	Accertamenti reimputati (-) FPV	Maggiori / Minori Residui
Titolo 1	-	-	-	-	-
Titolo 2	-	-	-	-	-
Titolo 3	97.183,16	52.045,76	45.137,40	-	-
Titolo 4	129.611,00	110.000,00	16.824,00	-	2.787,00
Titolo 5	-	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>226.794,16</b>	<b>162.045,76</b>	<b>61.961,40</b>	<b>-</b>	<b>2.787,00</b>

*Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere di esigibilità; mentre non si è provveduto a reimputarli ulteriormente. I residui attivi eliminati realizzano una diseconomia di bilanci.*

Dal prospetto dei residui passivi reimputati nel 2015 e non pagati al 31/12/2015 risulta che:

	Impegni reimputati	Pagamenti	Residui passivi finali	Impegni reimputati (+) FPV	Minori Residui
Titolo 1	273.532,97	154.321,29	54.343,35	38.622,89	26.245,44
Titolo 2	1.031.690,47	829.361,67	143.964,92	58.085,79	278,09
Titolo 3	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.305.223,44</b>	<b>983.682,96</b>	<b>198.308,27</b>	<b>96.708,68</b>	<b>26.523,53</b>

*Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità mentre per quelli reimputati si è proceduto ad aggiornare l'esigibilità. I residui passivi eliminati costituiscono una economia di bilanci.*

#### 4. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento ordinario classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
1	0,00	0,00	0,00	319,00	23.920,99	650.576,56
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500,00
3	0,00	0,00	0,00	20.516,88	41.500,06	304.545,14
4	15.494,50	0,00	0,00	0,00	72.630,19	16.824,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1.354,53	0,00	223,01	0,00	2.344,81	22.524,83
<b>Totale</b>	<b>16.849,03</b>	<b>0,00</b>	<b>223,01</b>	<b>20.835,88</b>	<b>140.396,05</b>	<b>997.970,53</b>

#### 5. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento ordinario classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
1	0,00	0,00	362,00	2.890,06	8.377,25	891.624,88
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	273.086,85
3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.750,08
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>362,00</b>	<b>2.890,06</b>	<b>8.377,25</b>	<b>1.188.461,81</b>

#### 6. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

#### CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate il Revisione Unico

#### ESPRIME

parere favorevole alla variazione di bilancio, di cui alla proposta in esame.

San Cesario sul Panaro, 23/03/2016

IL REVISORE UNICO

Dott. Pini Fabio

